

## Davis-Standard cresce nell'estrusione

Siglato accordo per rilevare Extrusion Technology Group con i marchi Battenfeld-Cincinnati, Exelliq e Simplas.

2 novembre 2023 08:49

Battenfeld-Cincinnati, Exelliq (già Greiner Extrusion) e Simplas, parte di Extrusion Technology Group (ETG), passeranno presto sotto il controllo di Davis-Standard, attivo - come i marchi acquisiti - nella costruzione di impianti di estrusione.

A cedere ETG al costruttore statunitense è la società finanziaria olandese Nimbus, che aveva costituito il gruppo incorporando Battenfeld-Cincinnati nel 2016 ([leggi articolo](#)) e Greiner Extrusion Group nel 2021 ([leggi articolo](#)).



Non sono stati forniti i dettagli dell'operazione, che sarà completata al raggiungimento delle consuete condizioni di chiusura, tra cui l'ottenimento delle autorizzazioni antitrust. Gerold Schley, attuale CEO of ETG, si unirà al management di Davis-Standard e continuerà a gestire le attività anche dopo la chiusura dell'operazione.

ETG opera nella progettazione e costruzione di estrusori, teste di estrusione, calandre, attrezzature di fine linea e periferiche per la produzione di tubi e profili, film e lastre in materiale plastico, con stabilimenti in Europa, Stati Uniti e Asia.



“Ammiriamo da tempo le capacità e i prodotti altamente ingegnerizzati di ETG e siamo entusiasti di accoglierla nella famiglia dei nostri marchi - commenta Giovanni Spitale, CEO di Davis-Standard -. È un'acquisizione complementare e diversificante per la nostra azienda in rapida crescita e ci consentirà di fornire un portafoglio di prodotti più ampio e

completo ai nostri clienti. ETG opererà come un segmento autonomo, beneficiando del supporto e delle capacità della più ampia piattaforma Davis-Standard”.

Fondata nel 1848, con sede a Pawcatuck (Connecticut, USA), Davis-Standard dal 2021 è controllata da fondi affiliati a Gamut Capital Management. Opera nella fornitura di attrezzature per l'estrusione e il converting con stabilimenti e centri tecnologici negli Stati Uniti, in Canada, Cina, Germania, Finlandia, Svizzera e Regno Unito, dove occupa oltre 1.400 addetti.